



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 concernente la “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 n. 190 con il quale è stato approvato il Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021 n. 115 con il quale è stato approvato il Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, poi ridenominato Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili come da decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzione dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 5, ai sensi del quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili assume la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le denominazioni «*Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*» e «*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «*Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*» e «*Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*»;

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 2 del 9 gennaio 2023, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l’anno 2023 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 20 gennaio 2023 con il quale è stato conferito al dott. Calogero Mauceri l’incarico di Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali nell’ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 concernente “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” e in particolare l’art. 1, comma 513, che ha autorizzato “*la spesa di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 al fine di consentire il completamento delle operazioni necessarie all’acquisizione al patrimonio statale e alla successiva gestione, tramite la società ANAS Spa, delle infrastrutture viarie di collegamento autostradale di competenza della Regione Abruzzo*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

IL CAPO DIPARTIMENTO

RITENUTO che per l'attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, comma 513, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, occorre procedere alla definizione di un accordo tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Abruzzo e il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti - Pescara;

TENUTO CONTO che in forza di concessione assentita dalla Cassa per il Mezzogiorno con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 3363/ASI del 14/11/1969, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti - Pescara in qualità di stazione appaltante, realizzava l'arteria stradale denominata "Asse Attrezzato" nell'agglomerato industriale Chieti Pescara;

CONSIDERATO che il rapporto concessorio prevedeva l'obbligo per la Cassa per il Mezzogiorno concedente di garantire la copertura finanziaria dei costi che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti - Pescara avrebbe sostenuto per la realizzazione dell'opera, inclusi gli espropri, e, a chiusura del rapporto, la presentazione da parte del Consorzio di una rendicontazione finale contenente l'elenco dei costi residui da pagare e la successiva liquidazione di questi stessi costi attraverso il pagamento della "rata di saldo" da parte dell'allora Ministero dei Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che con legge 1° marzo 1986, n. 64, le competenze della Cassa per il Mezzogiorno sono state trasferite all'Agenzia per la promozione e lo sviluppo del Mezzogiorno (AgenSud);

CONSIDERATO che con D.M. n. 481 del 30/11/2021, di organizzazione generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (allora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), le funzioni relative al completamento e alla definizione amministrativa delle attività dell'ex AgenSud sono state attribuite al Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali e, specificamente, alla Divisione III della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali;

PRESO ATTO CHE l'"Asse Attrezzato" realizzato dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti - Pescara è stato affidato sin dal 1983, in via provvisoria, all'ANAS spa;

RICONOSCIUTA, come previsto dal sopracitato art. 1, comma 513, della legge 197/2022, l'esigenza di acquisire in via definitiva al patrimonio statale e di gestire, tramite la società ANAS S.p.a., le infrastrutture viarie di collegamento autostradale di competenza della regione Abruzzo;

CONSIDERATO che per poter consentire l'acquisizione al patrimonio statale dell'asse viario "Asse Attrezzato", è necessaria la preventiva chiusura dei procedimenti espropriativi avviati e la conclusione dei contenziosi promossi nei confronti del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti - Pescara dai soggetti espropriati e non indennizzati;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n°502 del 30/08/2023, con cui la Regione Abruzzo, tra l'altro, ha approvato lo schema di Convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

IL CAPO DIPARTIMENTO

medesima e il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti – Pescara e ha dato mandato al Presidente della Giunta regionale per la sottoscrizione della sovra menzionata Convenzione;

VISTA la Convenzione per l'attuazione delle disposizioni contemplate dall'art. 1, comma 513, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Abruzzo e il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti – Pescara n. 202 del 21 settembre 2023;

RITENUTO di approvare la citata Convenzione;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni di cui alle premesse, è approvata la Convenzione n. 202 del 21 settembre 2023 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Abruzzo e il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti – Pescara per l'attuazione delle disposizioni contemplate dall'art. 1, comma 513, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

IL CAPO DIPARTIMENTO